

IO, FRANCESCO, VI DICO

Il lupo di Gubbio non è una storiella per far addormentare i bimbi, è la verità più straordinaria per salvare gli uomini, specie oggi che sono sistemati tutti quanti su un immenso deposito di bombe atomiche.

Ogni uomo ha nell'altro uomo l'immagine del lupo.

Se davanti a lui si fa prendere dalla paura e perde la calma tutto è finito: non resta che sparare.

Perciò il vostro pericolo non è la cattiveria degli americani o dei russi.

Il vostro pericolo è la paura degli uni per gli altri.

Conosco abbastanza i russi e gli americani per pensare che non hanno nessuna voglia di fare una ecatombe.

Ma conosco abbastanza l'uomo e so che se è preso dalla paura tenderà di schiacciare il bottone della distruzione per paura che sia l'altro a schiacciarlo per primo.

Ora che l'uomo col suo ingegno è giunto ad avere ciò che desiderava e che con la tecnica ha tolto il limite in cui si trovava prima, è affiorata la verità, l'unica verità: il male, la violenza stanno nella paura dell'altro.

Se l'uomo farà la guerra è perché ha paura di qualcuno.

Togliete la paura, ristabilite la fiducia e avrete la pace.

La non violenza sta nella distruzione della paura.

Ecco perché vi dico ancora, io Francesco: imparate a vincere la paura come ho fatto io quella mattina andando incontro al lupo con un sorriso.

Vincendo me, ho vinto lui.

Domando i miei cattivi istinti, ho domato i suoi; sforzandomi di avere fiducia in lui ho trovato che lui aveva fiducia in me. Il mio coraggio aveva stabilito la pace.

Il resto lo potete dedurre da soli.

Pensate soltanto a cosa può capitare se gli immensi capitali usati per difendervi dalla paura un giorno divenuti non violenti li userete per aiutare coloro di cui oggi avete paura.

Quando i vostri giovani, che oggi intristiscono nella disoccupazione o nella droga, troveranno nell'impegno di percorrere i paesi del Terzo Mondo la loro gioia e la loro vocazione, non soltanto avrete risolto i problemi degli altri, ma avrete risolto i vostri.

Conoscerete allora la pace.

E' troppo sperarlo?

Chissà che qualcuno non mi ascolti!

Io, Francesco d'Assisi, gli dico: coraggio!

da «Io, Francesco» di Carlo Carretto
Cittadella Editrice



*Buon Natale
e felice*

*Anno
Nuovo*



DOMENICA 27/12/1981

S.FAMIGLIA di

NAZARETH

parrocchia di montebello vic.

TERMINA IL 1981

Quello che ricevete è l'ultimo bollettino del 1981.

E' passato un altro anno e quello nuovo sta per cominciare: il 1982! Non è il caso di fare bilanci, specie quando, come nel nostro caso, a dover essere misurato è il grado di maturità nella fede di una comunità.

Le ore, i giorni, le settimane si susseguono e tutto, il bene e il male, le gioie e i dolori, ogni avvenimento anche piccolo lascia la sua traccia.

In parrocchia abbiamo iniziato il 1981 con un avvenimento eccezionale: la VISITA PASTORALE del Vescovo (10-11-12 gennaio).

E' stato un momento costruttivo nella vita della Comunità? Penso, senza dubbio, di sì. In molti ha suscitato interesse, impegno.

In seguito la vita della parrocchia è proceduta con ritmo normale, a piccoli passi.

Il 1981 è stato l'ANNO INTERNAZIONALE DELL'HANDICAPPATO.

Non possiamo dire che nella nostra comunità ci sia stata una decisa presa di coscienza del problema: HANDICAPPATI. Si è rimasti alle belle parole, alle buone intenzioni.

E' un discorso che va ripreso e portato avanti con più decisione, soprattutto con la collaborazione dei laici.

Abbiamo accolto nella comunità 56 nuovi BATTEZZATI e a quasi altrettanti fratelli (53) abbiamo dato il nostro addio sulla terra, in attesa di ritrovarli in Cielo.

Si sono venute formando nuove famiglie. 20 MATRIMONI sono stati celebrati in parrocchia, alcuni fuori parrocchia ed un certo numero (non piccolo, per la verità, ma in questo momento ci è impossibile un calcolo esatto) di nuove famiglie hanno stabilito tra noi stabile domicilio. Ai nuovi neuti, piccoli e grandi, diamo un cordiale e fraterno "BENVENUTI!". Con la speranza di poterli presto conoscere tutti personalmente.

Alla fine dell'anno diciamo, carissimi, insieme "grazie!" al Signore. Ed un grazie anche a voi per l'aiuto e l'incoraggiamento che generosamente avete sempre dato e, ne siamo certi, continuerete a dare per la crescita nel bene e nella carità della nostra comunità.

Affidiamo alle mani del Signore il passato e il futuro: il passato, perchè perdoni il male e conservi il bene; il futuro, perchè Egli volga al bene di ciascuno e di tutti ogni fatto ed avvenimento.

Con l'augurio di BUON ANNO 1982

i vostri sacerdoti

AVVISI PARROCCHIALI

(Dal 27/12 al 3/1/1982)

DOMENICA: SANTA FAMIGLIA DI GESU': SS.Messe - Ore 7 - 9 - 10,30 - 19.
Ore 10,30: BATTESIMO COMUNITARIO.

NB.- Alle ore 14,30 tutti i fanciulli sono invitati al CINEMA per uno spettacolo di BURATTINI e CARTONI ANIMATI, offerto dalla "PRO-LOCO". Invitiamo per la circostanza i bambini a portare un piccolo dono (dolciumi o qualche giocattolino) che sarà portato agli HANDICAPPATI della Piccola Casa della Provvidenza di Sarreola(PD).

LUNEDI': SS.Innocenti - SS.Messe: Ore 8,30 - 18,30.

GIOVEDI': Ultimo giorno dell'Anno. Nella Messa prefestiva delle ore 19 canteremo a Dio la nostra lode in ringraziamento.

VENERDI': 1° dell'ANNO 1982. GIORNATA MONDIALE DELLA PACE.
SS.Messe: Ore 7 - 9 - 10,30 - 19.

NB.- Alle ore 14,30 i fanciulli delle scuole elementari offriranno a TUTTI GLI ANZIANI della Parrocchia un grazioso spettacolo natalizio. L'invito è rivolto anche agli stessi genitori!

SABATO: Ore 19 - S.Messa prefestiva.

DOMENICA: EPIFANIA DI N.S. GESU' CRISTO.

Ricordiamo i defunti:

Lunedì: 18,30 - CAPITANIO LUIGI E GIUSEPPE

Martedì: 18,30 - 30° FILOTTO LUIGI

Mercoledì: 18,30 - 7° PARLADORE ATTILIO

NB.- IMPORTANTE ! Da mercoledì 13 Gennaio inizia un CORSO VICARIALE sulla LITURGIA. Invitiamo molti a parteciparvi!
Vedete il PROGRAMMA nelle locandine!